

Biografia breve.

Venanzo Crocetti nasce il 3 agosto del 1913 a Giulianova (Teramo), a cinque anni disegna col carbone sulle pareti di casa e per strada, e si distingue subito per il suo talento eccezionale nel disegno. Nel 1923 perde la madre e nel 1925 muore anche suo padre. Il ragazzo vive in estrema miseria con la nonna materna. Queste due immense tragedie segneranno per sempre la sua vita. Nel 1928 il direttore di un laboratorio di restauro apprezza le sue doti e lo assume come apprendista. Si trasferisce a Roma.

Nel 1930 vive da solo in una modesta pensione e dedica le ore notturne allo studio della storia dell'arte e al disegno. Nel pochissimo tempo libero va spesso al giardino zoologico e si appassiona al disegno e allo studio del corpo degli animali. Nel 1932 si iscrive al concorso di scultura dell'Accademia di San Luca e lo vince. La situazione va cambiando, Venanzo Crocetti viene chiamato ad esporre in varie mostre collettive. Espone nel 1934, nel 1936 e nel 1938 alla Biennale di Venezia. In quest'ultima occasione gli viene assegnato il Gran Premio per la scultura.

Partecipa poi alla Quadriennale di Roma ed espone a Bruxelles, Parigi, Berna e Zurigo. La grande tenacia di Venanzo viene premiata, vive ormai solo della sua arte. Vince ulteriori premi e inizia a lavorare a varie sculture pubbliche. Nel 1946 riceve l'incarico per ricoprire la cattedra di scultura all'Accademia di Belle Arti di Venezia, rimasta vacante dopo la morte di Arturo Martini. Nel 1948 viene prescelto per il concorso di secondo grado per la realizzazione delle porte di San Pietro in Vaticano. Da questo momento Crocetti si getta completamente in questa avventura, disegnando, progettando e creando bozzetti per questo importantissimo concorso. Così, dal 1949 al 1966, seppur partecipando a differenti mostre (tra cui un'altra Biennale di Venezia) e realizzando altre opere pubbliche, Venanzo si applica solo al suo grande progetto. Supera varie fasi del concorso e nel 1965 dedica l'intero anno alla fusione dei pannelli per la Porta. Termina infine la Porta di San Pietro che nel 1966 viene inaugurata da Papa Paolo VI.

Seguiranno negli anni settanta e ottanta varie mostre internazionali a Bruxelles, Tokio, Osaka, Parigi, Londra, New York, Hong Kong, Montreal.

E' invece del 1986 il suo secondo progetto fondamentale di vita: il gruppo equestre del Cavaliere della Pace. Cos', dal 1987 al 1989 lavora quasi esclusivamente a questa idea, che viene coronata con la mostra all'Ermitage di San Pietroburgo, a New York nella sede dell'Onu, a Mosca e infine nella sede del Parlamento Europeo di Strasburgo. Nel 1992 l'Ermitage gli dedica una sala permanente.

